

Distretto Socio Sanitario **ASOLO**

Comuni:

Altivole	Castelfranco V.	Castello di Godego
Asolo	Cavaso del T.	Fonte
Borso del G.	Loria	Maser
Castelcucco	Monfumo	Pieve del G.
Possagno	Resana	Riese Pio X
S. Zenone degli E.	Vedelago	

Referente-COORDINATRICE DI PROSSIMITA'

Marisa Antonello – tel. 333 248 0885

mail: adiuva.castelfranco@castelmonteonlus.it

Reperibilità e incontri con famiglie, assistenti familiari e assistenti sociali: **lunedì-mercoledì-venerdì** ore 9.00-12.00, **martedì-giovedì** ore 15.00-18.00

Comuni:

Caerano S.M.	Cornuda	Crocetta del M.
Giavera del M.	Montebelluna	Nervesa della B.
Pederobba	Segusino	Trevignano
Valdobbiadene	Vidor	Volpago del M.

Referente-COORDINATRICE DI PROSSIMITA'

Jessica Zanatta – tel. 333 248 0823

mail: adiuva.montebelluna@castelmonteonlus.it

Pubblico: **lunedì** ore 9.00-12.00, **giovedì** ore 14.30-18.30
Reperibilità: **martedì-mercoledì-venerdì** ore 9.00-12.00, **lunedì** ore 14.30-18.30

Distretto Socio Sanitario **TREVISO nord e sud**

Comuni:

Arcade	Breda di P.	Carbonera
Casale sul S.	Casier	Istrana
Mogliano V.	Morgano	Paese
Ponzano	Povegliano	Preganziol
Quinto di T.	Roncade	San Biagio di C.
Silea	Spresiano	Treviso
Villorba	Zero Branco	

Referente-COORDINATRICE DI PROSSIMITA'

Ivana Visonà – tel. 333 248 0946

mail: adiuva.treviso@castelmonteonlus.it

Reperibilità e incontri con famiglie, assistenti familiari e assistenti sociali: **lunedì-mercoledì-venerdì** ore 9.00-13.00, **martedì-giovedì** ore 15.00-19.00

Comuni:

Cessalto	Chiarano	Cimadolmo
Fontanelle	Gorgo al M.	Mansuè
Maserada sul P.	Meduna di I.	Monastier
Motta di L.	Oderzo	Ormelle
Ponte di P.	Portobuffolè	Salgareda
San Polo di P.	Zenson di P.	

Referente-COORDINATRICE DI PROSSIMITA'

Sabrina Dario – tel. 333 248 0882

mail: adiuva.oderzo@castelmonteonlus.it

Pubblico: **martedì-mercoledì-venerdì** ore 8.30-12.30
Reperibilità: **lunedì** ore 8.30-12.30, **giovedì** ore 8.30-12.30

Distretto Socio Sanitario **PIEVE DI SOLIGO**

Comuni:

Cison di V.	Farra di S.	Follina
Fregona	Miane	Moriago della B.
Pieve di Soligo	Refrontolo	Revine Lago
San Pietro di F.	S. Lucia di P.	Sarmede
Sernaglia della B.	Susegana	Tarzo
Vittorio V.		

Referente-COORDINATRICE DI PROSSIMITA'

Jessica Zanatta – tel. 333 248 0823

mail: adiuva.montebelluna@castelmonteonlus.it

Pubblico: **lunedì** ore 9.00-12.00, **giovedì** ore 14.30-18.30
Reperibilità: **martedì-mercoledì-venerdì** 9.00-12.00, **lunedì** ore 14.30-18.30

Comuni:

Cappella M.	Codognè	Colle Umberto
Conegliano	Cordignano	Gaiarine
Godega di S.U.	Mareno di P.	Orsago
San Fior	San Vendemiano	Vazzola

Referente-COORDINATRICE DI PROSSIMITA'

Sabrina Dario – tel. 333 248 0882

mail: adiuva.oderzo@castelmonteonlus.it

Pubblico: **martedì-mercoledì-venerdì** ore 8.30-12.30
Reperibilità: **lunedì** ore 8.30-12.30, **giovedì** ore 8.30-12.30

Il Coordinatore di Prossimità ADIUVA, le sue attività

Il Coordinatore di Prossimità opera in risposta a un contatto diretto da parte della famiglia che richiede il suo supporto (via telefono, via mail, con accesso alla sede di riferimento), sia su sollecitazione di un'assistente sociale. Il Coordinatore principalmente si pone in ascolto per capire le difficoltà e identificare i bisogni. Fornisce poi le informazioni e le indicazioni utili al caso.

Se il bisogno espresso dalla famiglia è di assumere una colf o un'assistente domiciliare/familiare, il coordinatore di prossimità potrà segnalare il nominativo di una/un lavoratore in suo possesso che ritiene in grado di risolvere il problema. Oppure comunicare un ente del Terzo Settore (agenzia, associazione, cooperativa, ecc.) al quale la famiglia potrà rivolgersi.

Il coordinatore, con il consenso della famiglia, potrà assisterla e accompagnarla nei vari passaggi: dalle relazioni con l'assistente familiare, all'affrontare gli aspetti normativo-contabili, verificare le soluzioni proposte ai problemi. Se necessario mantenendo e sviluppando uno stretto rapporto con l'assistente sociale del comune o con altri soggetti e istituzioni: il medico di base, l'amministratore di sostegno o, in caso di dimissioni ospedaliere, il Centro Operativo Territoriale dell'Azienda Ulss 2.



L'assistenza familiare, essere comunità

La famiglia in primis ma anche i nostri paesi si sono da sempre caratterizzati per essere ambiti, luoghi, dove naturalmente si praticano forme di **assistenza nei confronti dei più fragili**. Lo stesso volontariato che tanto caratterizza il nostro territorio si è sviluppato come aiuto alle famiglie o alle istituzioni locali per affrontare situazioni di fragilità.

I cambiamenti della società intervenuti negli ultimi decenni hanno prodotto un allungamento delle prospettive di vita e profondamente mutato la realtà delle famiglie. Ciò ha modificato e sta modificando i bisogni e ha prodotto nuove modalità di risposta: ha reso sempre più forte la richiesta di strutture protette così come di assistenza domiciliare e familiare.

Il progetto Adiuva, che ha visto l'avvio di nuove professionalità destinate ad aiutare le persone bisognose di assistenza familiare, è stato ritenuto valido e assunto dai Comitati dei Sindaci dell'Ulss 2 quale strumento utile a dare risposte concrete e al tempo stesso contribuire a rafforzare il legame tra l'attività Pubblica e quella Privata che operano nel sociale.

C'è lavoro

Chi è interessata/o a lavorare come **assistente familiare-badante o colf, si metta in contatto**, *vedi mail o numeri di telefono evidenziati nelle pagine centrali oppure contattando gli uffici dei servizi sociali comunali*, **per fornire la propria disponibilità.**

Per le/gli interessati: c'è la possibilità di avere un lavoro, con regolare contratto, secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

Comitati dei Sindaci dei Distretti di
ASOLO, PIEVE DI SOLIGO e TREVISO

Progetto Adiuva per l'ASSISTENZA FAMILIARE

La famiglia che ha bisogno di assistenza familiare può utilmente mettersi in contatto con un referente-coordinatore di prossimità: avrà informazioni e aiuto per affrontare il problema

La prima fase operativa e sperimentale del Progetto, nato a seguito del DGRV 910/2019, ha preso avvio nel settembre 2021 e si è conclusa nel marzo 2022.

L'attività è continuata grazie al finanziamento di Comitati dei Sindaci dei Distretti con un **Programma di Attività** che ha definito i seguenti **obiettivi**:

- Essere momento di ascolto e di informazione per le famiglie e più in generale per i soggetti che abbisognano di assistenza familiare [...].
- Aiutare i soggetti di cui sopra, in collaborazione con i servizi sociali dei comuni e dell'Ulss2 a dare risposta al bisogno mettendo in contatto le famiglie con le assistenti familiari che si sono rese/i disponibili o segnalando le realtà del Terzo Settore che operano nel settore e che condividono valori e responsabilità del Progetto Adiuva.
- Contribuire a far evolvere il fenomeno ed il mercato verso una maggiore trasparenza contrattuale, verso l'emersione di situazioni lavorative, ciò a tutto beneficio dei diversi soggetti che vi operano.

Le realtà pubblico-private che attualmente gestiscono questa fase degli "sportelli-Adiuva" sono:

. Comitati dei Sindaci dei Distretti dell'Ulss2,

. Ulss2 Marca Trevigiana,

. Enti del Terzo Settore:

> Castel Monte Onlus

> Picos

> Insieme Si Può

> A.P.S. NOIconVOI